

PREPARED BY

PHANTOM SRL

29/03/2024

REPORT S10-L5

ALESSIO D'OTTAVIO





CONTENTS

- 1) Traccia
- 2) Librerie importate
- 3) Sezioni del malware
- 4) Costrutti noti
- 5) Traccia bonus

TRACCIA

Traccia:

Con riferimento al file Malware_U3_W2_L5 presente all'interno della cartella «Esercizio_Pratico_U3_W2_L5 » sul desktop della macchina virtuale dedicata per l'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- 1. Quali librerie vengono importate dal file eseguibile?
- 2. Quali sono le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware?

Con riferimento alla figura in slide 3, risponde ai seguenti quesiti:

- 3. Identificare i costrutti noti (creazione dello stack, eventuali cicli, altri costrutti)
- 4. Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata
- BONUS fare tabella con significato delle singole righe di codice assembly

Figura 1

```
mov
push
                       ebp, esp
ecx
                                               ; dwReserved
; lpdwFlags
           push
           push
call
mov
cmp
jz
                       [ebp+var_4], eax
[ebp+var_4], 0
short loc_40102B
                                                                                                    Щ N W.
push
call
add
mov
jmp
            offset aSuccessInterne ;
                                                  'Success: Internet Connection\
                                                                                                   loc 48182B:
                                                                                                                                        : "Error 1.1: No Internet\n
                                                                                                   push
call
add
                                                                                                               offset aError1_1NoInte
sub_40117F
                                                                                                               esp, 4
eax, eax
            short loc 48183A
                                                                           ⊞ N W
                                                                            loc 40103A:
                                                                                        esp,
ebp
                                                                            pop
retn
                                                                             sub_401000 endp
```

/03/2024 PAGE 02

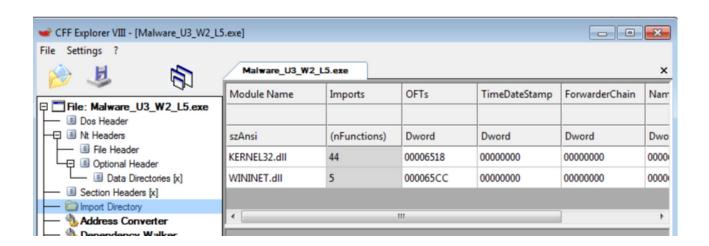


LIBRERIE IMPORTATE

LE LIBRERIE IMPORTATE DAL MALWARE IN QUESTIONE SONO KERNEL32.DLL E WININET.DLL, COMUNEMENTE UTILIZZATE DAI PROGRAMMIMALEVOLI PER SVOLGERE VARIE ATTIVITÀ DANNOSE:

KERNEL32.DLL: QUESTA LIBRERIA FORNISCE FUNZIONALITÀ DI BASE PER LA GESTIONE DELLA MEMORIA, DEI PROCESSI E DEI THREAD ALL'INTERNO DEL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS. I MALWARE POSSONO UTILIZZARE LE FUNZIONI ALL'INTERNO DI QUESTA LIBRERIA PER SVOLGERE ATTIVITÀ COME L'AVVIO DI NUOVI PROCESSI, LA GESTIONE DEI FILE E LA MODIFICA DELLE IMPOSTAZIONI DI SISTEMA.

WININET.DLL: QUESTA LIBRERIA FORNISCE FUNZIONALITÀ DI RETE PER APPLICAZIONI WINDOWS, CONSENTENDO LORO DI COMUNICARE SU INTERNET UTILIZZANDO PROTOCOLLI COME HTTP, HTTPS E FTP. I MALWARE POSSONO UTILIZZARE LE FUNZIONI ALL'INTERNO DI QUESTA LIBRERIA PER COMUNICARE CON SERVER REMOTI, SCARICARE E CARICARE FILE, INVIARE DATI RUBATI E PERSINO ESEGUIRE ATTACCHI DI PHISHING.





SEZIONI DEL MALWARE

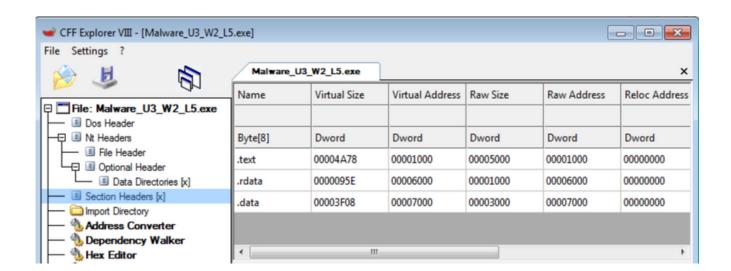
LE SEZIONI DI CUI SI COMPONE QUESTO MALWARE SONO .TEXT, .RDATA E .DATA, ESSE SVOLGONO DIVERSE FUNZIONI NEL PROCESSO DI ESECUZIONE DEL MALWARE. ECCO UNA BREVE SPIEGAZIONE DI CIASCUNA:

.TEXT: QUESTA SEZIONE CONTIENE IL CODICE ESEGUIBILE DEL MALWARE. È DOVE SONO PRESENTI LE ISTRUZIONI CHE VENGONO ESEGUITE QUANDO IL MALWARE VIENE ESEGUITO. QUESTA SEZIONE PUÒ INCLUDERE IL CODICE PRINCIPALE DEL MALWARE, NONCHÉ LE SUBROUTINE E LE FUNZIONI UTILIZZATE PER ESEGUIRE VARIE ATTIVITÀ DANNOSE, COME LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI, LA MANIPOLAZIONE DEL SISTEMA E LA COMUNICAZIONE CON SERVER REMOTI.

.RDATA: QUESTA SEZIONE CONTIENE DATI DI SOLA LETTURA CHE SONO INCORPORATI DIRETTAMENTE NEL MALWARE. QUESTI DATI POSSONO INCLUDERE STRINGHE DI TESTO, COSTANTI E ALTRI DATI STATICI UTILIZZATI DAL MALWARE DURANTE L'ESECUZIONE. AD ESEMPIO, POTREBBE INCLUDERE URL DI COMANDO E CONTROLLO, CHIAVI DI CRITTOGRAFIA, INFORMAZIONI DI CONFIGURAZIONE E ALTRO ANCORA.

.DATA: QUESTA SEZIONE CONTIENE DATI MODIFICABILI UTILIZZATI DAL MALWARE DURANTE L'ESECUZIONE. QUESTI DATI POSSONO INCLUDERE VARIABILI, BUFFER, STRUTTURE DATI E ALTRO ANCORA. LA SEZIONE .DATA VIENE SPESSO UTILIZZATA PER MEMORIZZARE INFORMAZIONI DINAMICHE RACCOLTE DURANTE L'ESECUZIONE DEL MALWARE, COME DATI DI SISTEMA, INFORMAZIONI RUBATE DALL'UTENTE O DATI TEMPORANEI UTILIZZATI DURANTE L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL MALWARE.

POSSIAMO DUNQUE IPOTIZZARE DA UN'ATTENTA ANALISI CHE SI POSSA TRATTARE DI UN
TROJAN





COSTRUTTI NOTI

NEL CODICE FORNITO, POSSIAMO IDENTIFICARE DIVERSI COSTRUTTI NOTI:

SETUP DEL FRAME DELLO STACK: LE ISTRUZIONI PUSH EBP E MOV EBP, ESP VENGONO UTILIZZATE PER CONFIGURARE IL FRAME DELLO STACK, CHE È UNA PARTE ESSENZIALE DELLA GESTIONE DELLE CHIAMATE DI FUNZIONE IN ASSEMBLY.

CHIAMATA DI FUNZIONE: LA CHIAMATA CALL

DS:INTERNETGETCONNECTEDSTATE INVOCA UNA FUNZIONE CHIAMATA
INTERNETGETCONNECTEDSTATE CHE SEMBRA ESSERE UNA PARTE DI UNA
LIBRERIA O MODULO ESTERNO.

GESTIONE DEI RISULTATI DELLA FUNZIONE: DOPO LA CHIAMATA DI FUNZIONE, IL VALORE RESTITUITO VIENE CONFRONTATO CON ZERO UTILIZZANDO LE ISTRUZIONI CMP E JZ. QUESTO È UN COMUNE COSTRUTTO DI CONTROLLO DEL FLUSSO PER GESTIRE I RISULTATI DELLE CHIAMATE DI FUNZIONE.

STAMPA DEI MESSAGGI DI OUTPUT: LE ISTRUZIONI PUSH E CALL VENGONO UTILIZZATE PER STAMPARE MESSAGGI DI OUTPUT, SIA PER INDICARE IL SUCCESSO (ASUCCESSINTERNE) CHE PER SEGNALARE ERRORI (AERRORI INOINTE).

CLEANUP DEL FRAME DELLO STACK: ALLA FINE DELLA FUNZIONE, IL FRAME DELLO STACK VIENE RIPRISTINATO UTILIZZANDO LE ISTRUZIONI MOV ESP, EBP E POP EBP, ASSICURANDO CHE LO STACK TORNI ALLO STATO INIZIALE PRIMA DELLA CHIAMATA DELLA FUNZIONE.

RITORNO DALLA FUNZIONE: LA FUNZIONE TERMINA CON L'ISTRUZIONE RETN, CHE RIPORTA IL CONTROLLO AL PUNTO IN CUI È STATA CHIAMATA LA FUNZIONE.



IPOTESI SULLA FUNZIONALITÀ

IL CODICE SEMBRA ESSERE UNA PARTE DI UN PROGRAMMA SCRITTO IN LINGUAGGIO ASSEMBLY CHE VERIFICA LO STATO DELLA CONNESSIONE INTERNET E STAMPA UN MESSAGGIO DI SUCCESSO O ERRORE A SECONDA DEL RISULTATO.

IPOTESI SULLA FUNZIONALITÀ DEL CODICE:

VERIFICA DELLO STATO DELLA CONNESSIONE INTERNET: LA FUNZIONE INTERNETGETCONNECTEDSTATE VIENE CHIAMATA PER VERIFICARE SE IL SISTEMA È CONNESSO A INTERNET. IL VALORE RESTITUITO DALLA FUNZIONE VIENE MEMORIZZATO IN [EBP+VAR 4].

GESTIONE DEI RISULTATI: SE IL VALORE RESTITUITO DALLA FUNZIONE È DIVERSO DA ZERO, IL CODICE INTERPRETA CIÒ COME UNA CONNESSIONE INTERNET ATTIVA E STAMPA UN MESSAGGIO DI SUCCESSO. ALTRIMENTI, SE IL VALORE RESTITUITO È ZERO, VIENE STAMPATO UN MESSAGGIO DI ERRORE INDICANTE L'ASSENZA DI CONNESSIONE INTERNET.

STAMPA DEI MESSAGGI DI OUTPUT: I MESSAGGI DI OUTPUT VENGONO STAMPATI UTILIZZANDO UNA FUNZIONE DI STAMPA CHE SEMBRA ESSERE CHIAMATA SUB 40117F.

IN SINTESI, IL CODICE SEMBRA ESSERE PARTE DI UN PROGRAMMA CHE CONTROLLA LO STATO DELLA CONNESSIONE INTERNET E FORNISCE UN FEEDBACK ALL'UTENTE IN BASE A TALE STATO. POTREBBE ESSERE UTILIZZATO PER SCOPI DIAGNOSTICI O PER GARANTIRE CHE UN'APPLICAZIONE FUNZIONI CORRETTAMENTE SOLO QUANDO È DISPONIBILE UNA CONNESSIONE INTERNET ATTIVA.



TRACCIA BONUS

ECCO UNA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DI OGNI RIGA DEL CODICE ASSEMBLY FORNITO:

PUSH EBP: QUESTA ISTRUZIONE METTE IL VALORE CORRENTE DEL REGISTRO DI BASE (EBP)
NELLO STACK. QUESTO È UN PASSO COMUNE PER SALVARE LO STATO DEL REGISTRO PRIMA DI
MODIFICARLO ALL'INTERNO DI UNA FUNZIONE.

MOV EBP, ESP: QUESTA ISTRUZIONE IMPOSTA IL REGISTRO DI BASE (EBP) AL VALORE CORRENTE DELLO STACK POINTER (ESP). QUESTO È UN PASSO COMUNE PER IMPOSTARE IL FRAME DI BASE PER UNA NUOVA FUNZIONE ALL'INTERNO DEL PROLOGO DELLA FUNZIONE.

- **PUSH ECX**: QUESTA ISTRUZIONE METTE IL VALORE CORRENTE DEL REGISTRO ECX NELLO STACK. POTREBBE ESSERE UTILIZZATO PER SALVARE LO STATO DEL REGISTRO ECX.
- PUSH 0 ; DWRESERVED: QUESTA ISTRUZIONE METTE IL VALORE O NELLO STACK. QUESTO È IL PRIMO ARGOMENTO PASSATO ALLA FUNZIONE INTERNETGETCONNECTEDSTATE.
 - PUSH 0 ; 1PDWFLAGS: QUESTA ISTRUZIONE METTE IL VALORE O NELLO STACK. QUESTO È IL SECONDO ARGOMENTO PASSATO ALLA FUNZIONE INTERNETGETCONNECTEDSTATE.
- CALL DS:INTERNETGETCONNECTEDSTATE: QUESTA ISTRUZIONE CHIAMA LA FUNZIONE INTERNETGETCONNECTEDSTATE. LA CHIAMATA ALLA FUNZIONE AVRÀ COME ARGOMENTI I DUE ZERI PRECEDENTEMENTE INSERITI NELLO STACK.
 - MOV [EBP+VAR_4], EAX: QUESTA ISTRUZIONE MEMORIZZA IL VALORE RESTITUITO DALLA FUNZIONE INTERNETGETCONNECTEDSTATE NELLA VARIABILE [EBP+VAR_4].
 - CMP [EBP+VAR_4], 0: QUESTA ISTRUZIONE CONFRONTA IL VALORE MEMORIZZATO NELLA VARIABILE [EBP+VAR_4] CON 0.
- JZ SHORT LOC_40102B: QUESTA ISTRUZIONE SALTA A LOC_40102B SE IL RISULTATO DELLA COMPARAZIONE PRECEDENTE È ZERO, IL CHE INDICA CHE NON C'È CONNESSIONE INTERNET.
- PUSH OFFSET ASUCCESSINTERNE; "SUCCESS: INTERNET CONNECTION\N" : QUESTA ISTRUZIONE METTE L'INDIRIZZO DELLA STRINGA "SUCCESS: INTERNET CONNECTION\N" NELLO STACK. QUESTA STRINGA VERRÀ UTILIZZATA PER STAMPARE IL MESSAGGIO DI SUCCESSO.
- CALL SUB_40117F: QUESTA ISTRUZIONE CHIAMA LA FUNZIONE SUB_40117F, CHE SI PRESUME STAMPI IL MESSAGGIO DI SUCCESSO.
- ADD ESP, 4: QUESTA ISTRUZIONE LIBERA LO STACK DOPO CHE LA FUNZIONE DI STAMPA È STATA CHIAMATA.
- MOV EAX, 1: QUESTA ISTRUZIONE IMPOSTA IL REGISTRO EAX A 1, CHE VERRÀ RESTITUITO COME VALORE DI RITORNO DELLA FUNZIONE.
- JMP SHORT LOC_40103A: QUESTA ISTRUZIONE SALTA A LOC_40103A, CHE È IL PUNTO DOPO IL BLOCCO DI CODICE CHE GESTISCE IL CASO DI SUCCESSO DELLA CONNESSIONE INTERNET.



TRACCIA BONUS

LOC_40102B; "ERROR 1.1: NO INTERNET\N: ETICHETTA PER INDICARE IL PUNTO NEL CODICE DOVE SI GESTISCE IL CASO IN CUI NON C'È CONNESSIONE INTERNET.

PUSH OFFSET AERRORI_INOINTE: QUESTA ISTRUZIONE METTE L'INDIRIZZO DELLA STRINGA "ERROR 1.1: NO INTERNET\N" NELLO STACK. QUESTA STRINGA VERRÀ UTILIZZATA PER STAMPARE IL MESSAGGIO DI ERRORE RELATIVO ALLA MANCANZA DI CONNESSIONE INTERNET.

CALL SUB_40117F: QUESTA ISTRUZIONE CHIAMA LA FUNZIONE SUB_40117F, CHE SI PRESUME STAMPI IL MESSAGGIO DI ERRORE.

ADD ESP, 4: QUESTA ISTRUZIONE LIBERA LO STACK DOPO CHE LA FUNZIONE DI STAMPA È STATA CHIAMATA.

XOR EAX, EAX: QUESTA ISTRUZIONE IMPOSTA IL REGISTRO EAX A 0. QUESTO VALORE VERRÀ RESTITUITO COME VALORE DI RITORNO DELLA FUNZIONE IN CASO DI ERRORE.

LOC_40103A: QUESTA È UN'ETICHETTA CHE INDICA IL PUNTO NEL CODICE IN CUI VIENE ESEGUITA L'ISTRUZIONE DOPO CHE IL BLOCCO DI CODICE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA CONNESSIONE INTERNET È STATO ESEGUITO, INDIPENDENTEMENTE DAL RISULTATO.

MOV ESP, EBP: QUESTA ISTRUZIONE RIPRISTINA IL VALORE ORIGINALE DELLO STACK POINTER (ESP) PER IL FRAME DI CHIAMATA CORRENTE, CIOÈ PRIMA CHE IL REGISTRO DI BASE (EBP) FOSSE IMPOSTATO.

POP EBP: QUESTA ISTRUZIONE RIPRISTINA IL REGISTRO DI BASE (EBP) AL SUO VALORE ORIGINALE PRIMA DELLA CHIAMATA DELLA FUNZIONE.

RETN: QUESTA ISTRUZIONE INDICA IL RITORNO DALLA FUNZIONE, RESTITUENDO IL CONTROLLO AL CHIAMANTE E UTILIZZANDO IL VALORE ATTUALMENTE NELLO STACK COME VALORE DI RITORNO.

SUB_401000 ENDP: L'ETICHETTA ENDP INDICA LA FINE DELLA PROCEDURA. QUINDI, QUESTA RIGA SEGNA LA FINE DEL BLOCCO DI CODICE DELLA FUNZIONE SUB_401000. LA FUNZIONE TERMINA QUI E IL CONTROLLO VIENE RESTITUITO AL PUNTO IN CUI È STATA CHIAMATA.



PREPARED BY

PHANTOM SRL

29/03/2024

GRAZIE!

D'OTTAVIO ALESSIO

